

CAPITOLO TERZO





Andavo a trovare mio padre sempre più spesso per avere più informazioni sul suo passato.



PRENDI DEGLI ALTRI FAGIOLINI, ARTIE.

SI', GUARDA, TU MANGI NIENTE!

NO GRAZIE. BASTA COSI'.



FINISCI ALMENO QUELLO CHE HAI IN PIATTO!

OKAY... OKAY.



SAI MALA, SE DA PICCOLO NON MANGIAVO TUTTO QUELLO CHE MI DAVA LA MAMMA, PAPA' E IO LITIGAVAMO FINCHE' IO NON CORREVO IN LACRIME NELLA MIA STANZA...

DOVRESTI SAPERE CHE E' IMPOSSIBILE DISCUTERE CON TUO PADRE.



... MAMMA MI AVREBBE CUCINATO QUALCOS'ALTRO, MA PAPA' ESIGEVA CHE I MIEI AVANZI RESTASSERO LI' FINCHE' NON LI AVESSI MANGIATI...



A VOLTE ME LI PROPINAVA ANCHE PER GIORNI E GIORNI FINCHE' NON LI MANGIAVO O MORIVO DI FAME.

SI!! DEVE ESSERE COSI'. SEMPRE DEVI MANGIARE QUELLO CHE E' IN TUO PIATTO.

ACH, VLADEK.

PER FORTUNA, LA MAMMA ALLA FINE MI DAVA QUALCOSA CHE MI PIACEVA E, QUANDO TU NON GUARDAVI, BUTTAVA VIA IL CIBO VECCHIO.

SÌ. ANJA SEMPRE ERA TROPPO BUONA CON TE.



HUMM. GRAZIE PER IL PRANZO, MALA. ERA OTTIMO.



BAH.. PER ME POLLO ERA TROPPO ASCIUTTO. VIENI, PARLEREMO MEGLIO IN SOGGIORNO.

OKAY, PRENDO IL BLOCCO.



...TI DICO, CON MALA NON SO CHE FARE. LEI...

TI PREGO, PA! SMETTILA, E' SEMPRE LA STESSA STORIA! DIMMI DEL 1939 E DI QUANDO SEI STATO RICHIAMATO ALLE ARMI.



1939? SÌ!... CI HANNO FATTO ADDESTRAMENTO PER QUALCHE GIORNI E POI, A INIZIO DI SETTEMBRE, ERAVAMO SU CONFINE...



... ERAVAMO TUTTI DENTRO DI TRINCEE VICINO FIUME. DA ALTRA PARTE C'ERA TEDESCHI.



TRE MESI PRIMA DI VISITA LUI COMINCIÒ A CON ME...



SVEGLIA, VLADEK!
TU DORMI TROPPO!

SOLO TRE ORE PER NOTTE?



BASTA, VLADEK, NON DEVI MANGIARE COSÌ TANTO!

MA HO FAME!

VA BENE. PRENDI UN'ALTRA ARINGA.



PER TRE MESI MANGIAVO SOLO ARINGA SALATA E NIEN-TE ACQUA PER DIMAGRIRE.



E PAIO DI GIORNI PRIMA DI VISITA, NIEN-TE SONNO E NIEN-TE CIBO...

BRAVO RAGAZZO... ANCORA UN PO' DI CAFFÈ!

SOLO 4 LITRI DI CAFFÈ AL GIORNO PER IL CUORE.



E QUANDO FINALMENTE SONO ANDATO A VISITA MEDICA....

ECCONE UNO SANO.

UHM!



NO... C'E' QUALCOSA CHE NON VA IN LUI. RIMETTITI IN FORZE E RIPASSA TRA UN ANNO. RIVEDREMO IL TUO CASO.



... ANNO DOPO MIO PADRE VOLEVA CHE IO
RIPETO STESSA COSA. MA L'HO PREGATO E
IN 1922 PARTIVO PER MILITARE...

TORNIAMO
AL 1939!

SI'. VEDI COME MI CONFONDI?...
IN 1939 ERAVAMO SU CONFINE, DEN-
TRO DI TRINCEE VICINO UN FIUME.

ERA TRANQUILLO QUASI FI-
NO MATTINA. POI HO SEN-
TITO SPARI DA DUE PARTI.

UN UFFICIALE HA STRISCIATO FINO A ME.

STA' PIU' GIU' O
VERRAI UCCISO.

IL TUO FUCILE E'
FREDDO! PERCHE'
NON SPARI?

NON VEDEVO A COSA SPARARE...

KPOK
KPOK
KPOK

... MA SONO STATO PIU' GIU'
E COMINCIATO DI SPARARE!

MA IO CONTINUAVO DI SPARARE E SPARARE, FINCHE' ALBERO HA SMESSO DI MUOVERSI. CHISSA' SE NO LUI POTEVA SPARARE ME!



TENEVA UN MANO SU PER DIRE CHE ERA FERITO. LUI ARRENDEVA.

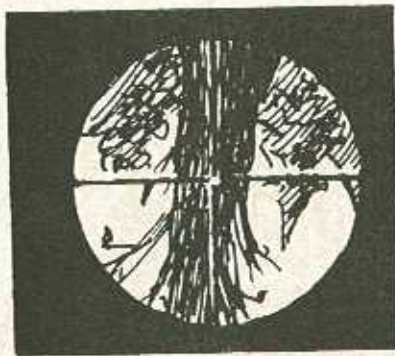


BEH, SE SI MUOVEVA DOVEDO SPARARE!



E ALBERO SI MUOVEVA!

FORSE HO LE VISIONI, COME FA UN ALBERO A CORRERE?



QUANDO GUARDATO IN MIO FUCILE, HO VISTO... ALBERO!



SONO STATO PIU' GIU', MA SMESSO DI SPARARE. PERCHE' DOVREI UCCIDERE QUALCUNO?



POI ARRIVATE VERSO DI ME PALLOTTOLE.

DOP STI

DOPO DUE ORE DI COMBATTIMENTO, NAZISTI PRENDEVANO NOSTRA PARTE DI FIUME.



DAMMI IL TUO FUCILE!



E' CALDO! TUCI STAVI SPARANDO!



IL COMANDANTE MI HA FATTO SPARARE. HO SPARATO SOLO IN ARIA!



HO RISPOSTO IN TEDESCO E SUO COMPAGNO NON MI HA FATTO PESTARE.



MI HANNO PORTATO DOVE C'ERANO ALTRI COME ME. PRIGIONIERI DI GUERRA.



E QUELLI DI NOI CHE NON SONO FERITI, DOVEVANO MARCIARE DA LORO PARTE DI QUESTO FIUME PER CERCARE SOLDATI MORTI.



ATTENZIONE! TUTTI I PRIGIONIERI
PORTERANNO I NOSTRI MORTI E FE-
RITI AI MEZZI DELLA CROCE ROSSA.

CI HANNO
DOVE C
EBREI



EHI, TU! DOVE CREDI
DI ANDARE?

C-CREDO DI AVER VISTO
UN CORPO LA VICINO AL
FIUME.

SAPEVO DOVE DOVEVA ESSERE
QUELLO CHI AVEVO SPARATO.



SI', QUI!



ER VERBLUTETE!
E' MORTO DISSANGUATO! PORTALO IN
AMBULANZA CON
GLI ALTRI.

SI CHIAMAVA JAN...



... E SAPEVO CHE IO AVEVO UCCISO LUI.



E DICEVO A ME:
"BEH, ALMENO
HO FATTO
QUALCOSA".

CI HANNO PORTATO VICINO DI NORIMBERGA DOVE C'E' MOLTI PRIGIONIERI DI GUERRA. EBREI FACEVANO STARE IN PIEDI SEPARATI.



DOVREMMO IMPLICARVI QUI, SUBITO!



NESSUNO DI NOI DICEVA PAROLA, NATURALE.



E' ARRIVATO A ME... AVEVO FORSE 300 ZLOTY.



CREDI DI FARE AFFARI QUI? FAMMI VEDERE LE MANI!



NON HAI LAVORATO UN GIORNO IN VITA TUA!



COME TE, ARTIE, MIE MANI SEMPRE STATI MOLTO DELICATI.



BEH, EBREO, NIENTE PAURA. TI TROVEREMO UN LAVORO!



ALTRO TEDESCCO PORTAVA 405 DI NOI IN STALLA.



VEDETE QUESTO SCHIFO! E' MEGLIO CHE SIA TUTTO CANDIDO ENTRO UN'ORA. CHIARO!?

ERA IMPOSSIBILE DI FARE IN UN'ORA!

ABBIAMO LAVORATO MOLTO DURO. MA UN'ORA DOPO...



ALLORA!



NON AVETE ANCORA FINITO?

VI COSTERA' LA RAZIONE DI MINESTRA, PIGRI BASTARDI!



IN QUALCHE MODO ABBIAMO FINITO LAVORO IN UN'ORA E MEZZA. MA GUARDA COSA FAI, ARTIE!



HU?

STAI BUTTANDO CENERE DI SIGARETTA SUL TAPPETO. VUOI CHE QUI DIVENTA COME STALLA, EH?



OOPS. SCUSA.

PULISCI, EH? SE NO DEVO FARE IO. MALA E' CAPACE DI LASCIARE COSI' PER UNA SETTIMANA SENZA TOCCARE.



E LEI SA COME' DIFFICILE PER ME CON MIE MALATTIE FARE QUESTI COSE.



OKAY, OKAY, E' PULITO.

MOLTI ALTRI AVEVANO GELONI, IN QUESTE FERITE C'ERA PUS, E IN PUS C'ERA PIDOCCHI.



SEI IMPAZZITO?
:DARÈ SARO' PULTO!
E IN CONFRONTO AVRO
CALDO TUTTO
IL GIORNO.



DOVE STAI ANDANDO?
A FARE IL BAGNO NEL
FIUME.



GLI ALTRI PRIGIONIERI HANNO DUE
PASTI AL GIORNO, NOI EBREI SOLO UNA
CROSTA DI PANE E UN PO' DI ZUPPA.
BUON GIORNO, VLADEK.



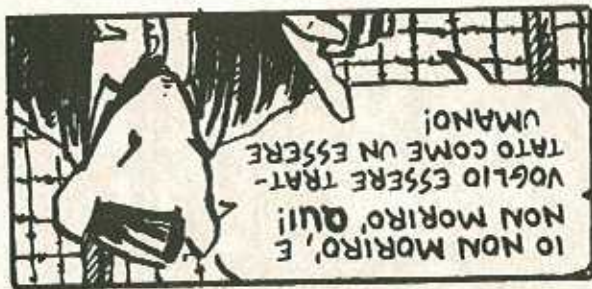
PER STARE CALDI AVEVAMO SOLO NOSTRE
UNIFORMI ESTIVE E COPERTA LEGGERA.
SE ALMENO CI FACESSERO MAN-
GIARE ABBASTANZA.



QUEL AUTUNNO ERA FREDDO TERRIBILE,
IN TUTTA EUROPA ERA COSI' FREDDO CHE
GLI UCCELLI CADEVANO DA ALBERI.

BRRR, I PRIGIONIERI
POLACCHI HANNO BA-
SCIANO IN QUESTE
TENDE A CONGELARE.

COSI' SIAMO VISSUTI E LAVORATO QUALCHE
SETTIMANA IN QUESTA STALLA. POI HANNO
PORTATO IN CAMPO PIU' GRANDE...



COSE' ANDAVA AVANTI PER
SEI SETTIMANE, POI...



E UNA VOLTA A SETTIMANA PO-
TEVAMO SCRIVERE TRAVERSO DI
CROCE ROSSA INTERNAZIONALE.



SPESSE GIOCAVAMO A SCACCHI
PER OCCUPARE CERVELLO E
PASSARE TEMPO.



TUTTI I GIORNI FACEVO BAGNO
E GINNASTICA PER STARE FORTE
E TUTTI I GIORNI PREGAVAMO.

MIEI COMPAGNI VISTI CHE IO VADO, E ANCHE LORO HANNO I SCRITTI.

SUBITO HANNO MANDATO IN GRANDE FABBRICA TEDESCA.



AVEVAMO BELLE CASSETTE DI LEGNO, ABBIAMO RICEVUTO MINESTRA E PANE...

GUARDA! UNA STUFA!

E LETTI VERI!

CON LENZUOLA E CUSCINI!

E PER TUTTO GIORNO ABBIAMO SOLO RIPOSATO E RECUPERATO NOSTRE FORZE.



AH, SEMBRANO ANNI CHE NON STAVO AL CALDO E IN UN LETTO!!



SI'. CURIOSO, EH? E' SOLO POCO PIU' DI DUE MESI CHE CI HANNO RICHIAMATI.



EPPURE SONO PREOCCUPATO, VLADEK. CHISSA' CHE TIPO DI LAVORO CI DARANNO.

NON IMPORTA...



... QUALSIASI COSA E' MEGLIO CHE MARCIARE IN QUELLE TENDE.

CREDO DI SI'.

GIORNO DOPO CI DAVANO PALE E PICCONI...



... QUESTI COSE CHE MAI AVEVAMO TENUTO IN MANO.

... E LAVORO ERA DAVVERO MOLTO DURO.
DOVEVAMO SPOSTARE MONTAGNE.



MONTAGNA
VALLE
COLLINE ERANO ALTE
FORSE 3 O 4 METRI. NOI
DOVEVAMO SPANARLI.

ALCUNI SI LAMENTAVANO... QUELLI TROPPO
VECCHI O DEBOLI PER LAVORO COSI'!



N- NON CE LA
FACCIO PIU'.

SE NON SEI FELICE, TORNA AL
CAMPO PRIGIONIERI.



TUTTO BENE - TI AIUTIAMO NOI
QUANDO NON GUARDA NESSUNO.

CERCAVAMO DI AIUTARE MA, COSA
CREDI? ALCUNI TORNATI IN TENDE
A CONGELARE E MORIRE DI FAME.



INVITILE
EBREOI!

COMUNQUE, OTTANTA PER CENTO RIMASTI. C'ERA BASTANZA
CIBO E LETTO CALDO. ERA MEGLIO DI RESTARE...

MA COSA E' SUC-
CESSO A LORO,
IO NON SO.



...SEMPRE ANDAVO A DORMIRE ESAUSTO.
E UNA NOTTE HO FATTO QUESTO SOGNO...

UNA VOCE MI PARLAVA. ERA, CREDO,
MIO NONNO MORTO...



QUELLA VOCE... ERA COSI' VERA...



MA COS'E'
PARSHAS TRUMAH?

TUTTE SETTIMANE, DI
SABATO, LEGGIAMO
SEZIONE DELLA TORAH.

QUESTO SI CHIAMA PARSHAS...
E OGNI ANNO UNA SETTIMANA E'
PARSHAS TRUMAH.



PRIMA DI LAVORO QUAL-
CUNO PREGAVA. C'ERA UN
RABBINO CON NOI.

UN MOMENTO, RABBI-
NO. QUANDO LEGGE-
REMO PARSHAS TRUMAH?

PARSHAS TRUMAH?...



... A META' FEBBRAIO...
TRA QUASI TRE MESI.
PERCHE'?

TRE MESI!
E OGNI GIORNO PER
NOI ERA UN ANNO!



HO RACCONTATO LUI MIO SOGNO...

SPERIAMO CHE SIA VERO.
HO PAURA CHE NON USCIR-
REMO PIU' DI QUI.





E' PARSHAS TRUMAH!



SABATO, NATURALE.
MA SAI
QUALE
SABATO?



QUALCUNO HA SGUSCIATO
VICINO A ME...
RABBINO!
SAI CHE GIOR-
NO E' OGGI?



NON VOLEVO CHE LORO MI VEDEVANO TROPPO.

(PSST-VLADEK.)

IO SEMPRE STAVO IN SECONDA FILA.



ERAVAMO PREOCCUPATI, NON SAPEVA-
MO COSA POTEVANO FARE CON NOI.

ATTENZIONE! ALLINEARSI SULLA
STRADA IN DUE FILE! SUBITO!

ERANO MOLTI GESTAPO E WEHRMACHT.



GUARDATEI!
SOLDATI!

FIANCHE' UNA VOLTA...



COSI' LAVORAVAMO
OGNI GIORNO, E
RESTAVAMO VIVI
SETTIMANA DOPO
ALTRA, SEMPRE.



DURANTE QUESTO VIAGGIO ERO VICINO A RABBINO.



QUINDI, FIGLIULO, ORA E' CHIARO CHE TU SEI "RO'EH HA-NOLAD", COLUI CHE VEDE COSA PORTA IL FUTURO.



EHI! IL TRENO SEMBRA PASSARE SOSNOWIEC!

QUANDO TRENO NON SI E' FERMATO ERO MOLTO PREOCCUPATO.

CAPISCI, NAZISTI HANNO DIVISO POLONIA IN PARTI: PROTETTORATO E REICH, CON CONFINE SORVEGLIATO IN MEZZO.



IL TRENO HA SUPERATO COMPLETAMENTE MIA PARTE - REICH - E FERMATO IN PROTETTORATO.



CHI HA I DOCUMENTI PER CRACOVIA... FUORI!

E QUANDO E' FERMATO IN VARSAVIA, RABBINO E' SCESO.

TI SCRIVERO'.



MA IO NON HO PIU' SENTITO LUI. IN VARSAVIA ERA GRANDE SOFFERENZA, QUASI NESSUNO E' SOPRAVVISSUTO.



E TRENO ERA MOLTO LONTANO DA SOSNOWIEC. MI PORTAVANO SEMPRE PIU' LONTANO... CIRCA 500 KM A NORD... FINO A LUBLINO. LI' HANNO SCARICATO TUTTI NOI DI REICH.

IN LUBLINO HANNO MESSO IN GRANDI TENDE...



E LI ASPETTAVAMO.

LA FINE SONO ARRIVATE ALCUNE PERSONE DI AUTORITA' EBREI...



PERCHE' CI TENGONO QUI?

LA SITUAZIONE E' MOLTO BRUTTA... PROPRIO PRIMA DI VOI C'ERA UN ALTRO GRUPPO DI PRIGIONIERI DI GUERRA RILASCIATI...



... DUE GIORNI FA I NAZISTI LI HANNO CONDOTTI IN UN BOSCO...



... E LI HANNO FUCILATI TUTTI. HANNO UCCISO 600 PERSONE!



NOI ERAVAMO I PROSSIMI!

PENSAVO TI AVESSERO RILASCIATO COME PRIGIONIERO DI GUERRA!



ESATTO...

LEGGI INTERNAZIONALI PROTEGGEVANO UN PO' NOI COME PRIGIONIERI DI GUERRA POLACCHI. MA IN STRADA TUTTI POTEVANO UCCIDERE EBREO DI REICH.



POI ABBIAMO SENTITO QUALCOSA CHE CI DAVA UN PO' DI SPERANZA...

ERO MOLTO SPAVENTATO.

ABBIAMO CORROTTO I TEDESCHI PER PORTARE I PRIGIONIERI IN CASA DEGLI EBREI LOCALI, CHE VI DICHIARERANNO LORO PARENTI.



MI CHIAMO SPIEGELMAN. A LUBLINO C'E' UN AMICO DI FAMIGLIA DI NOME ORBACH. L'HO CONOSCIUTO QUAND'ERO QUI PER L'ADDESTRAMENTO MILITARE.

BENE! CERCHIAMO DI REGI-STRARTI COME SUO CUGINO.



QUELLA NOTTE SONO USCITO DI MIA TENDA...



DOVEVO ORINARE.



HO CORSO DENTRO...



E TUTTA NOTTE PENSAVO A TANTE COSE QUALI POTEVANO CAPITARCI.

E UNA GUARDIA HA INIZIATO DI SPARARMI.

POI APPENA

SPIEG
SPIEG

ORBACH
BELLE F

SCUSA M
VLADEK.



POI, QUAR
TORNATO
NOI MAN
PACCHI



POI APPENA FATTO GIORNO...



ORBACH ERA AMICO DI MIO ZIO. LUI AVEVA DUE BELLE FIGLIE QUASI DI MIA ETÀ.





OY, GEVALTI
E' VLADEKI!

... QUALI PENSAVO CHE NON RIVEDO PIU'!



PRIMA SONO PASSATO DI
CASA DI MIEI GENITORI...



E COSI' IL FERROVIERE MI HA AIUTATO DI
TORNARE NELLA MIA PARTE DI POLONIA.



CERCO DI ANDARE
A SOSNOWIEC...
DALLA MIA FAMIGLIA.
GIUNTI AL CON-
FINE SI NASCON-
NIENTE PAURA.
DA QUI DENTRO.



I POLACCHI CE L'AVEVANO MOLTO CON TEDE-
SCHI, COSI' ERA BENE PARLARE MALE DI LORO.

LEI E' UN POLACCO COME ME, PERCIO' MI
FIDO... QUEI PORCI NAZISTI MI HANNO TE-
NUTO IN PRIGIONE... SONO APPENA SCAPPATO.



ERO ANCORA IN UNIFOR-
ME E NON FACEVO CA-
PIRE CHE SONO EBREO.

CERTO, SOLDATO.

SOLO ANDATO DA FER-
ROVIERE, UNO POLACCO...
POTREI PARLARE
UN MOMENTO?



... MA LO STESSO SONO SALTATO
SU TRENO DIRETTO DOVE IO VOLEVO.

I TRENI ANDAVANO ANCORA DA PROTETTORATO A REICH, SOLO CHE
SERVIVANO DOCUMENTI, E NATURALMENTE IO NON AVEVO...

ALTE 3, ERA REGOLA, TUTTI EBREI DOVEVANO ESSERE IN CASA. E TUTTE LUCI SPENTE.



PORTO VLADEK DA ANJA, PRIMA DEL COPRIFUOCO.



E ORA QUEI DEMONI M'HANNO PRESO LA FABBRICA DI SELZ. LORO...
BASTAI!



E PRIMA DI LASCIARCI ANDARE CI HANNO TAGLIATO LE BARBE.



DOVEVAMO CANTARE LE PREGHIERE MENTRE RIDEVANO E CI PICCHIAVANO.



IN SETTEMBRE I SOLDATI TEDESCHI HANNO CATTURATO MOLTI EBREI PER STRADA...



ERA MOLTO RELIGIOSO - COME UN RABBINO - E, NATURALE, SEMPRE CE L'AVEVA GRANDE BARBA.

... E, PAPA', LA TUA BARBA! COS'E' SUCCESSO? L'HAI TAGLIATA??
ORA STA RIGRESCENDO...



... E PAIO DI MESI DOPO, LEI E' MORTA. LEI MAI HA SAPUTO COME PRESTO SARA' TERRIBILE!



MA NON ERA SOLO QUELLO. ERA MALATA DI CANCRO.

SONO FORTE, MAMMA, MA TU SEMBRI MALATA! ERO PREOCUPATO PER TE.



E MALGRADO TUTTO SEMBRAI IN SALUTE!
FIGLIO MIO! GRAZIE A DIO SEI SALVO!

DA MIEI GENITORI
FINO A SOSNOWIEC
C'ERA POCA STRADA.

ENTRA E DI' CHE
HAI AVUTO UNA MIA
LETTERA CHE DICE
CHE TORNERO' TRA
UNA SETTIMANA.



ASCOLTAVO DIETRO DI PORTA...

NON SCHERZARE! SE
VLADEK TORNASSE A
CASA, AVREBBE SCRITTO
ANCHE A NOI!



SORPRESA!

OH, MIO DIO.



VLADEK!



HO PRESO IN BRACCIO MIO FIGLIO.
AVEVA DUE ANNI E MEZZO.

RICHIEU!

UUEEN



HA COMINCIATO DI URLARE.

PERCHE' PIANGI, FIGLIO MIO?
SONO TUO PADRE!

UAH



SNIF I BOTTONI, I TUOI BOTTONI DI
METALLO, PAPI... SONO FREDDI!

INUTILE DIRE CHE GRANDE
GIOIA C'ERA IN CASA.



ANCHE
MOLTO
DIFFICILE
FELICI S

TI DICO,
ANCORA
TUTTO P

MI
NO





